



# ATTI DEGLI APOSTOLI

---

## CAPO I.

*Prologo, 1-3. — Ultime istruzioni di Gesù agli Apostoli, 4-8. — Ascensione di Gesù, 9-11. — Ritorno degli Apostoli a Gerusalemme, 12-14. — Elezione di Mattia, 15-26.*

<sup>1</sup>Primum quidem sermonem feci de omnibus o Theophile, quae coepit Iesus facere, et docere <sup>2</sup>Usque in diem, quia praeciptions Apostolis per Spiritum sanctum, quos elegit, assumptus est: <sup>3</sup>Quibus et praeibit seipsum vivum post passionem suam in multis ar-

<sup>1</sup>Io ho parlato in primo luogo, o Teofilo, di tutto quello che Gesù cominciò a fare e a insegnare <sup>2</sup>sino a quel giorno in cui, dati per mezzo dello Spirito santo i suoi ordini agli Apostoli che aveva eletti, fu assunto: <sup>3</sup>ai quali ancora si fece veder vivo

## CAPO I.

1-3. Come nel Vangelo, così pure negli Atti S. Luca premette un breve prologo, in cui riassume l'opera precedentemente compilata, e rievoca la dedica a Teofilo (V. n. Luc. I, 4).

Ho parlato in primo luogo (τὸν πρῶτον λόγον), cioè ho compilato il primo libro, ossia il Vangelo intorno a tutto quello. Queste ultime parole devono essere prese in largo senso, poichè nel Vangelo non si hanno che alcune azioni e alcuni insegnamenti di Gesù. *Principiò a fare e insegnare*, vale a dire *fece e insegnò*. Non è necessario supporre che usando il verbo *principiò* S. Luca abbia voluto dire che Gesù lasciò agli Apostoli di continuare e condurre a termine l'opera da lui cominciata, cioè la conversione del mondo. *Fare e insegnare*. Si riassume tutto ciò che è narrato nel Vangelo vale a dire l'infanzia, la vita nascosta, la vita pubblica, ecc. di Gesù. L'ordine in cui sono posti i due verbi sembra indicare che Gesù alla predicazione fece precedere l'esempio della sua vita (V. Luc. XXIV, 19).

2. *Sino a quel giorno*, ecc. Il Vangelo di San Luca termina appunto coll'Ascensione di Gesù (Luc. XXIV, 50).

*Dati per mezzo*, ecc. Gesù ripieno di Spirito

Santo, prima di salire al cielo istrui i suoi Apostoli intorno a quelle verità che dovevano conoscere per compiere la missione loro affidata (Matt. XXVIII, 18-20; Mar. XVI, 15; Luc. XXIV, 47-50). Alcuni riferiscono le parole per mezzo dello Spirito Santo all'elezione degli Apostoli: ma non si capisce in tal caso per qual motivo venga ricordato che gli Apostoli furono eletti per mozione dello Spirito Santo. *Fu assunto*. S. Luca non dice, *salì al cielo*, perchè egli considera Gesù come Figliuolo dell'uomo (V. Mar. XVI, 19).

3. *Con molte riprove*. Per mezzo di molti argomenti indubitati e irrefragabili, quali p. es. il mangiare, il lasciarsi toccare, ecc., Gesù dimostrò ai suoi Apostoli la realtà della sua risurrezione.

*Apparendo ad essi*. Dopo la risurrezione Gesù non si manifestò agli Apostoli che ad intervalli. Parecchie di queste apparizioni sono narrate negli ultimi capi dei Vangeli, altre sono ricordate nelle Epistole e negli Atti. *Per quaranta giorni*. Solo S. Luca ci dà il tempo preciso trascorso tra la risurrezione e l'ascensione. *Parlando del regno di Dio*, cioè manifestando agli Apostoli la sua volontà intorno a ciò che apparteneva alla Chiesa, ai suoi Sacramenti, alla sua dottrina, alla sua dilatazione nel mondo, ecc. Molte cose pertanto, che riguardano la Chiesa, non ci furono tramandate per scritto, ma solo per tradizione.